

Due positivi tra i giovani del “Paradise” l’Ausl alla ricerca di circa 450 persone

Appello dell’azienda sanitaria a chiunque sia stato nel locale di Borgotrebbia la notte tra il 24 e il 25 luglio: «Fate il tampone»

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

PIACENZA

● Due casi di positività al coronavirus e i clienti di un’intera discoteca, il “Paradise”, ricercati dall’azienda Usl per essere sottoposti al tampone. L’appello è scattato nel tardo pomeriggio di ieri e poco dopo, da palazzo Mercanti, è stata diffusa un’altra nota che annunciava invece la chiusura del locale - sempre il “Paradise-Chikos” - da ieri a lunedì, dopo gli accertamenti del 26 luglio da parte della polizia locale. Quello dell’Ausl - relativo alla notte tra il 24 e il 25 luglio - e quello del Comune di Piacenza sono due provvedimenti ovviamente disgiunti, ma che coinvolgono entrambi la discoteca di strada Aguzzafame a Borgotrebbia per ragioni legate alla prevenzione dei contagi da coronavirus.

«Fini precauzionali»

Per quanto riguarda il provvedimento di carattere sanitario, l’Ausl di Piacenza si rivolge a tutti coloro che nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 luglio erano pre-

senti nella discoteca Paradise di Piacenza, in strada dell’Aguzzafame 87. A fini precauzionali, come spiegato in una nota dell’Ausl, sono invitati infatti a prendere contatto con il dipartimento di Sanità pubblica per effettuare un tampone.

Il controllo volontario

Il motivo dell’appello è dato dalla comunicazione all’Ausl della positività al coronavirus di due giovani piacentini che in questa settimana si sono sottoposti al test sierologico con relativo tampone in un laboratorio analisi privato. Un controllo volontario da parte di due persone, sulle quali non è stato fornito altro dettaglio, cioè non si sa quando abbiano iniziato a manifestare quelli che vengono definiti nella nota “sintomi lievi” e quali questi fossero.

L’indagine in corso

L’eventuale positività risultata dal tampone, come da protocollo, deve essere immediatamente comunicata al dipartimento di Sanità Pubblica. E così è stato fatto anche in questa situazione. Uno dei due casi di positività, tra l’altro, è arrivato in tempo utile per

essere comunicato alla Regione, è presente nel bollettino di aggiornamento regionale di ieri pomeriggio (l’altro lo sarà in quello di oggi). Subito è scattata l’indagine epidemiologica per individuare quali fossero stati i contatti dei due positivi nel periodo di incubazione del Covid-19, ovvero le due settimane precedenti al tampone positivo. È emerso che i due si erano recati nella discoteca Paradise nella notte tra il 24 e il 25 luglio. Un luogo di forte aggregazione giovanile (il “Paradise” è frequentato soprattutto da ventenni) con la presenza, in quella serata, di circa 450 persone.

Come contattare l’Ausl

A scopo precauzionale, nell’ipotesi maleaugurata che i due positivi abbiano contagiato altre persone presenti alla serata, l’Ausl, sottoponendo a tampone tutti i clienti, si pone l’obiettivo di isolare eventuali altri possibili positivi arginando dunque il pericolo di contagio. Perché ciò si concretizzi è però necessaria la collaborazione responsabile di tutti e da qui è scattato l’appello dell’azienda



L’ingresso della discoteca “Paradise” ieri pomeriggio alle 18 FOTO MALACALZA

sanitaria a farsi avanti.

Gli asintomatici

Chi era al Paradise quella notte, e non ha i sintomi del Covid-19, ha due modalità per contattare l’Ausl. Scrivendo una mail con nome e cognome, data di nascita e recapito telefonico a malinpc@ausl.pc.it. Oppure chiamando il numero di telefono 0523.317930 oggi dalle 8 alle 12, oppure il numero 0523.317830

sempre oggi ma dalle 8 alle 17 e domani dalle 8 alle 14. Entrambi i numeri saranno poi contattabili lunedì dalle ore 8 alle 18.

Chi ha sintomi

Nel caso invece fossero presenti sintomi, occorre rivolgersi al proprio medico di famiglia o, durante il fine settimana, al servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica, al numero 0523.343000).